

**Liceo Scientifico e delle Scienze Umane
"SALVATORE CANTONE"**

Via Savona - 80038 Pomigliano d'Arco (NA)

E-mail: naps99000t@istruzione.it Pec: naps99000t@pec.istruzione.it

Tel: (+39) 081 8030377 Fax: (+39) 081 8038512 Web: <https://www.cantone.edu.it>

Cod.Fisc. 93071840636 cod.mecc. NAPS99000T

LICEO STATALE "S. CANTONE"
Via Savona
80038 Pomigliano D'Arco (Na)

15 MAG. 2021

ESAME DI STATO

Prof. N. 1713
Tit. 02 cl. 02 sottocl.

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez.Cs

Indirizzo Scientifico Ordinamentale

Coordinatore Prof.

Giovanna D'Orio

Dirigente scolastico

Prof. Giovanni Russo

Deliberato in data 03/05/2021 dal Consiglio di classe, approvato dal Collegio dei docenti del
14/05/2021, pubblicato all'albo in data 15/05/2021

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO		
1.1	Presentazione dell'Istituto	Pag.4
1.2	Identità culturale del Liceo "Salvatore Cantone"	Pag.5
2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO e PROFESSIONALE dei LICEI		
2.1	Profilo dell'indirizzo:	Pag.6
2.2	PECUP	Pag.7
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE		
3.1	Composizione della Classe: Alunni	Pag.9
3.2	Composizione del Consiglio di Classe	Pag.10
3.3	Variatione del Consiglio di Classe nel triennio: componente Docente	Pag.11
3.4	Prospetto dati della classe	Pag.11
3.5	Profilo della classe	Pag.12
3.6	Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	Pag.13
4. INDICAZIONI GENERALI DELLA ATTIVITA' DIDATTICA		
4.1	Strategie educative e formative	Pag.14
4.2	Contenuti disciplinari e pluridisciplinari	Pag.15
4.2.1	Contenuti per il colloquio d'esame	Pag.16
4.3	Metodi, strumenti e tempi	Pag.16
4.4	Strategie metodologico-didattiche	Pag.17
4.5	CLIL: Attività e modalità di insegnamento	Pag.18
4.6	PCTO	Pag.19
4.7	Educazione Civica	Pag.21
5. ATTIVITA' E PROGETTI		
5.1	Attività di arricchimento dell'offerta formativa	Pag.30
5.2	Percorsi Interdisciplinari	Pag.31
6. INDICAZIONI sulle DISCIPLINE		Pag.32
7. VERIFICHE e VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI		Pag.33
7.1	Criteri per la verifica	Pag.34
7.2	Criteri di valutazione	Pag.35
7.3	Attribuzione del credito scolastico	Pag.36
8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO		Pag.37
9. ALLEGATI		
9.1	Schede disciplinari e Programmi	
9.2	Integrazione DAD / DDI	

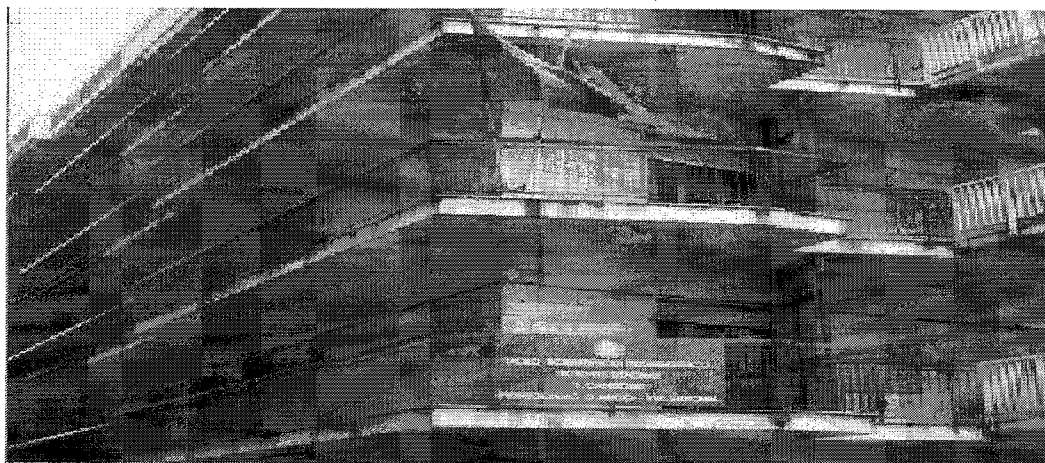
9.3	Progetto PCTO	
9.4	Relazione PCTO Tutor scolastico	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'istituzione Scolastica Statale di secondo grado "Salvatore Cantone" nacque nel 1957 come Scuola Magistrale; primo Istituto secondario superiore sul territorio di Pomigliano, diventò importante punto di riferimento per numerose generazioni di adolescenti. A partire dal 1986 venne avviato un graduale processo di rinnovamento che portò alla nascita del Liceo pedagogico che, rispondendo alle nuove esigenze dell'ambiente socio-culturale nel quale la scuola era chiamata ad operare, subentrò in maniera definitiva alla Scuola Magistrale il cui corso di studi ordinario fu soppresso dal Decreto Ministeriale del 10 marzo 1997. In seguito, ulteriori proposte di modifica e sollecitazioni provenienti dal dibattito pedagogico in atto a livello nazionale favorirono l'introduzione del Progetto Brocca, che determinò un salto di qualità dell'istituzione scolastica. Nell'anno scolastico 1995/96 il Liceo "S. Cantone", infatti, ampliò la propria offerta formativa con l'introduzione di un nuovo indirizzo sperimentale (Progetto Brocca): il Liceo scientifico, rispondendo con esso alle richieste e ai bisogni formativi di un'ampia platea scolastica che abbraccia molte cittadine confinanti con Pomigliano d'Arco. Nel 1997, in seguito alla soppressione della Scuola Magistrale, il Collegio dei Docenti accolse favorevolmente l'introduzione di un nuovo indirizzo, quello delle Scienze Sociali, qualificando ulteriormente l'articolazione degli indirizzi di studio attivati presso l'istituzione scolastica "Salvatore Cantone". Sempre attento ai cambiamenti e alle trasformazioni del contesto socio-culturale e alle innovazioni pedagogiche, il Liceo "S. Cantone" dall'anno scolastico 1999/2000 con la sperimentazione globale, ex art.3 D.P.R. 419/74, ha offerto un piano formativo che mira all'acquisizione di competenze specifiche nel campo informatico, chimico, fisico, biologico nonché nelle discipline umanistiche. Dall'anno scolastico 2010/2011 con la Riforma dei Licei, sono state introdotte nuove tipologie che hanno conferito al Liceo "Salvatore Cantone" la sua identità come:

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione Scienze applicate
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-sociale



1.2 Identità culturale del Liceo "Salvatore Cantone"

Come un ecosistema funzionante, il Liceo "Salvatore Cantone" offre percorsi formativi che si snodano attraverso curricoli che, pur nella loro diversa articolazione, concorrono al raggiungimento di conoscenze e competenze utili ad esercitare la cittadinanza attiva, ad accedere all'istruzione superiore e a continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita.

Si offre come "spazio pedagogico" nel quale i bisogni formativi degli studenti e delle studentesse trovano risposte e il territorio trova un efficace interlocutore.

L'integrazione tra settore umanistico, scientifico, tecnologico ed economico-sociale mira a costruire un sapere solido, completo e rispondente alle richieste di una società complessa e in continua evoluzione.

La ricerca e l'innovazione, l'attività laboratoriale e l'utilizzo delle nuove tecnologie caratterizzano la didattica dei docenti che nel proprio progetto formativo privilegiano la cura della persona, favorendone la crescita, il successo scolastico e l'integrazione.

Il Liceo "Salvatore Cantone" in coerenza con la sua storia ed in linea con le disposizioni ministeriali, realizza le finalità generali delle istituzioni scolastiche nel quadro dell'autonomia e s'impegna a promuovere lo sviluppo di percorsi finalizzati a garantire il miglioramento continuo della sua offerta formativa alla cui realizzazione concorre il lavoro sinergico di tutto il personale scolastico.

Il Liceo "S. Cantone" è registrato come Centro Trinity College London 5849 dal 2000 ed offre ai suoi studenti, ma anche ai candidati esterni, l'opportunità di ottenere una certificazione rilasciata da un Ente certificatore riconosciuto in Italia dal Ministero e in tutto il mondo. A questa più che decennale esperienza formativa l'Istituto ha aggiunto, negli ultimi anni, specifici percorsi per la preparazione agli esami Cambridge Pet/First, divenendo centro riconosciuto di preparazione Cambridge.

2. Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.1 Profilo dell’indirizzo

LICEO SCIENTIFICO ORDINAMENTALE

Il Liceo scientifico ordinamentale offre una solida preparazione in cui confluiscono cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze, delle tecniche e delle metodologie proprie delle scienze, attraverso la pratica laboratoriale. Guida lo studente a individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi e la comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi. Consente di accedere a tutti i percorsi universitari.

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina*	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera**	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica***	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali****	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell’arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione / Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

L’insegnamento del Latino si sviluppa con l’ausilio dell’informatica / metodo Ørberg e/o con il metodo tradizionale.

** Compresenza con docente madrelingua (potenziamento linguistico per le certificazioni

Trinity / Cambridge)

*** Con Informatica al primo biennio

**** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

2.2 PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti

- Aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;

Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;

Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;

Il percorso del Liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE**3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI**

N°	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1	OMISSIS	OMISSIS	Candidato interno
2			Candidato interno
3			Candidato interno
4			Candidato interno
5			Candidato interno
6			Candidato interno
7			Candidato interno
8			Candidato interno
9			Candidato interno
10			Candidato interno
11			Candidato interno
12			Candidato interno
13			Candidato interno
14			Candidato interno
15			Candidato interno
16			Candidato interno
17			Candidato interno
18			Candidato interno
19			Candidato interno
20			Candidato interno
21			Candidato interno
22			Candidato interno
23			Candidato interno
24			Candidato interno
25			Candidato interno
26			Candidato interno

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Il Garante per la protezione dei dati personali, con la nota prot. n. 10719 del 21 marzo 2017, nell' Allegato 1, impartisce le indicazioni operative per redigere il Documento del 15 maggio e per tutelare gli studenti da una scorretta diffusione di dati personali nell' ambito della Pubblicazione del suddetto documento, ai sensi dell' art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323. In tale nota si sottolinea che *“le scuole del sistema nazionale di istruzione, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, agiscano nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli studenti, anche con particolare riferimento alla riservatezza, all' identità personale e al diritto alla protezione dei dati*

personali".

Pertanto il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe, poiché il senso del Documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo della classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
ITALIANO/LATINO	COZZOLINO	ANTONIA
MATEMATICA/FISICA	CELMI	LUIGI
SCIENZE NATURALI	CALDARELLI	ILARIA
LINGUA INGLESE	GIFUNI	CARMELA
STORIA DELL'ARTE	SORICELLI	ALESSANDRO
STORIA/FILOSOFIA	SPOSITO	NUNZIA
I.R.C.	SORRENTINO	MARGHERITA
SCIENZE MOTORIE	D'ORIO	GIOVANNA
Rappresentanti Genitori	RICCI	ANTONIO
Rappresentanti Alunni	MONTELLA	F.
	SANGIOVANNI	G.

3.3 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO: COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021
I.R.C	Noviglio Maria	Sorrentino Margherita	Sorrentino Margherita
ITALIANO	Cozzolino Antonia	Cozzolino Antonia	Cozzolino Antonia
LATINO	Bove Eleonora	Cozzolino Antonia	Cozzolino Antonia
MATEMATICA	Celmi Luigi	Pipola Eleonora	Celmi Luigi
FISICA	Celmi Luigi	Celmi Luigi	Celmi Luigi
SCIENZE NATURALI	Zito Rosa Maria	Barbati Sergio	Caldarelli Ilaria
INGLESE	Gifuni Carmela	Gifuni Carmela	Gifuni Carmela
STORIA	Sposito Nunzia	Sposito Nunzia	Sposito Nunzia
FILOSOFIA	Sposito Nunzia	Sposito Nunzia	Sposito Nunzia
STORIA DELL'ARTE	Schipani Cosimo Damiano	Ambrosio Raffaele	Soricelli Alessandro
SCIENZE MOTORIE	D'Orio Giovanna	D'Orio Giovanna	D'Orio Giovanna

3.4 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2018/2019	25	1	0	25
2019/2020	26	1	0	26
2020/2021	26	1	0	26

3.5 PROFILO DELLA CLASSE

La classe **V sez. C** è composta da ventisei studenti di cui 12 maschi e 14 femmine tutti provenienti dalla classe quarta dello scorso anno scolastico. La maggior parte della classe proviene da Pomigliano D'Arco e la restante parte dai comuni limitrofi. La composizione della classe si è modificata nell'a. S. 2018/19 rispetto a quella originaria per l'ammissione di uno studente e nell'a. S. 2019/20 per l'ammissione di una studentessa, entrambi provenienti dal Liceo "G. Siani" di Casalnuovo. Per due studenti è stato redatto un PDP condiviso con i genitori degli studenti. La frequenza alle lezioni per la maggior parte degli studenti è stata regolare anche in modalità mista e in DID. Sotto il profilo comportamentale, la classe ha raggiunto un certo equilibrio e una propria fisionomia; è più attenta e interessata alle lezioni è più incline al rispetto delle regole, grazie ad un attento lavoro svolto dal docente fin dal primo anno del loro ciclo di studi.

Sotto il profilo relazionale, il gruppo classe non è abbastanza coeso, i legami tra di loro si sono rafforzati nel tempo, anche se persistono gruppetti. I rapporti interpersonali risultano piuttosto corretti ed improntati alla solidarietà e alla collaborazione; con i docenti hanno instaurato un rapporto, in linea di massima, rispettoso e collaborativo.

La classe, nel corso del triennio, ha beneficiato della continuità didattica di quasi tutti i docenti, ad eccezione dei docenti di Storia dell'Arte e Scienze, come risulta dal prospetto allegato, che dopo una prima fase di conoscenza e di adeguamento ai livelli di preparazione della classe, sono riusciti a creare un buon rapporto con i discenti, che, a loro volta, si sono adattati al nuovo metodo, superando in maniera alquanto positiva gli inevitabili disagi.

Il bilancio consuntivo è positivo sia in ordine ai programmi svolti, sia rispetto alla qualità e quantità di lavoro compiuto.

Per tutta la durata dell'anno scolastico, hanno partecipato alle attività DAD fatta eccezione per qualche studente che inizialmente non è sembrato troppo motivato.

La classe mostra nel complesso di aver realizzato un processo di crescita sia sul piano culturale che formativo, ma si presenta ancora eterogenea sotto il profilo dei risultati didattici conseguiti. Pertanto si possono individuare le seguenti fasce di livello:

- ✓ Un buon gruppo di allievi che ha evidenziato ottime capacità logico-espressive, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione critica, ha mostrato vivace interesse e versatilità, sostenuti anche da un valido metodo di studio. Alcuni di loro si sono distinti, nel corso del triennio, per la capacità di spendere le competenze acquisite in contesti extracurricolari, nel coltivare interessi e predisposizioni personali e realizzare approfondimenti legati alle molteplici sollecitazioni e alle complesse problematiche della società contemporanea.
- ✓ Un altro gruppo di alunni ha raggiunto livelli di preparazione pienamente discreti. Possiede una completa conoscenza dei contenuti, è capace di rielaborarli in maniera autonoma e li esprime con un linguaggio specifico ed appropriato.
- ✓ L'ultima fascia è costituita da pochi elementi che hanno raggiunto una preparazione pienamente sufficiente.

Un solo alunno ha appena raggiunto risultati sufficienti in tutti le discipline.

L'impegno incisivo, fattivo e assiduo dei docenti e la frequenza e la partecipazione alle lezioni degli allievi hanno consentito di dare all'attuazione del piano dell'offerta formativa una

conclusione decisamente positiva, nonostante i disagi avuti.

3.6 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Ogni insegnante di qualsiasi disciplina ha attivato metodologie e strategie diverse per: Garantire un'offerta formativa personalizzabile (chi non impara con un metodo ha potuto farlo con un altro). Sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (per scoperta, per azione, per problemi). Promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti. Preparare gli studenti ed affrontare il mondo esterno sempre più complesso.

Ogni studente, con i suoi bisogni le sue necessità, i suoi limiti e le sue potenzialità con i suoi stili, tempi, ritmi di apprendimento il suo vissuto, le sue esperienze pregresse e il suo contesto di appartenenza ha bisogno di una didattica "eclettica" che adatti la metodologia all'alunno e non viceversa. Poiché la didattica è la scienza dell'insegnamento, tutti gli insegnanti del nostro istituto si sono formati per poter elaborare strategie didattiche differenziate inclusive per poter far raggiungere il successo formativo a tutti gli studenti.

Nel corso del triennio, comunque, l'intero CdC ha attivato strategie e metodi per l'inclusione scolastica e sociale facendo specifico riferimento alle dimensioni dell'azione didattica riconosciute come leve per incrementare l'inclusione in classe e migliorare le condizioni di apprendimento di tutti gli alunni.

La risorsa compagni di classe. I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Perciò sono state valorizzate strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi utili a favorire relazioni, stimoli e contesti di apprendimento tra pari.

L'adattamento come strategia inclusiva. Per valorizzare le differenze individuali è stato necessario che il CdC adattasse i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento al gruppo classe, variando se necessario i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe.

Strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi. Per attivare dinamiche inclusive il CdC ha potenziato le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali, utili a favorire forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza, oltre che di risorse iconografiche, analisi visuali di testi antologici ed analisi delle fonti visive.

Processi cognitivi e stili di apprendimento. Sono stati attivati processi cognitivi e funzioni esecutive (memorizzazione, pianificazione, problem solving) che hanno consentito lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento. Inoltre sono stati valorizzati i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza.

Metacognizione e metodo di studio. Sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi è stato obiettivo trasversale a ogni azione didattica. Il CdC ha agito su quattro livelli di azione metacognitiva, per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva e emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace, anche negli alunni con maggiore difficoltà.

Valutazione, verifica e feedback. In una prospettiva inclusiva la valutazione è stata innanzitutto formativa, cioè finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento, oltre che sommativa e orientativa. È stato anche necessario personalizzare le forme di verifica. La valutazione è stata funzionale a sviluppare processi metacognitivi ed attivare feedback continui

4. INDICAZIONI GENERALI DELL' ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 Strategie educative e formative

Nel rispetto delle finalità specifiche indicate nelle singole discipline, al fine di contribuire positivamente alla formazione della personalità dei discenti, il Consiglio ha indicato le seguenti **finalità formative**:

- Perfetto inserimento di ogni allievo nella collettività scolastica e sociale attraverso una giusta interpretazione dei diritti e dei doveri.
- Rispetto della legalità e delle norme della civile convivenza.
- Formazione di una coscienza civile.
- Rafforzamento del gusto per la ricerca e per il sapere.
- Capacità di operare scelte responsabili.
- Capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi.

In stretta correlazione con queste finalità i docenti hanno concordato e perseguito i seguenti **obiettivi educativi**:

Sociali – Umani

- Riconoscere e praticare la parità dei diritti e doveri tra uomini e donne;
- riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale e accettarlo come fonte di arricchimento;
- saper considerare la diversità di ideologie e di opinione un' occasione per un proficuo confronto;
- saper accettare la diversità.

Personalì

- Saper valutare e auto valutarsi con senso critico;
- conoscere il proprio corpo e rispettarlo;
- avere stima di sé;
- saper apprezzare i valori dell' amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita. Costruzione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.

Ed i seguenti **obiettivi didattici**:

Obiettivi in termini di conoscenza

- Conoscenza dei rapporti e dell' interazione tra scienza e tradizione umanistica del sapere.
- Conoscenza delle problematiche essenziali e dei linguaggi specifici delle discipline

di ambito storico-letterario-artistico e filosofico, a partire dalla lettura critica dei testi e dalla loro contestualizzazione.

- Conoscenza delle correnti di pensiero presenti nei vari ambiti disciplinari e dei loro principali interpreti in collegamento diacronico, sincronico e interdisciplinare.
- Conoscenza della funzione mediatrice e decisiva che la matematica e le scienze sperimentali assumono sul piano culturale ed educativo.

Obiettivi in termini di capacità

- Capacità di rielaborazione ed approfondimento dei contenuti specifici a livello disciplinare ed interdisciplinare.
- Capacità di analisi e di sintesi.
- Capacità di ricerca autonoma.
- Sviluppo del senso critico e della capacità di valutazione.
- Capacità di costruire un lavoro organizzato come mezzo per ottenere risultati significativi.

Obiettivi in termini di competenze

- Utilizzazione delle conoscenze e delle abilità acquisite in ambito scolastico per orientarsi nel quotidiano e nel contesto socio-culturale.
- Uso corretto ed appropriato dei linguaggi specifici nella produzione orale e scritta delle varie discipline.
- Utilizzazione delle abilità di comprensione e di analisi di testi di carattere letterario, filosofico, artistico e scientifico.
- Trasferimento ed applicazione nella realtà extra-scolastica della capacità di problematizzare conoscenze ed idee.
- Applicazione delle abilità e delle tecniche di ricerca scientifica acquisite in ambiti operativi extra-scolastici.

4.2 CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

I contenuti disciplinari sono desumibili dalle schede informative individuali allegate al documento e sono state strutturate specificando: obiettivi, tempi, spazi, metodi, verifiche e valutazione.

4.2.1 CONTENUTI PER IL COLLOQUIO D'ESAME

L'OM n.53 del 03/03/2021 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. Il colloquio deve essere sostenuto tenendo presente quanto specificato nell'art. 18 dell'Ordinanza Ministeriale.

Per quanto riguarda l'elaborato di Matematica e Fisica

Il docente di Matematica e Fisica ha inviato a ciascun candidato entro il 30 Aprile

2021 su indirizzo email istituzionale l'elaborato di Matematica e Fisica oggetto della discussione nella prima parte del colloquio, da riconsegnare entro il 31 Maggio 2021. Il docente ha scelto i sottoelencati elaborati:

N°	Elaborato	Alunni
1	OMISSIS	OMISSIS
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		

Per quanto riguarda la seconda parte del colloquio, di seguito sono indicati i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale:

DOCENTE: Prof. Cozzolino Antonia DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana		
AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	TESTI
G. VERGA	NOVELLE RUSTICANE	LA ROBA

<i>G. D'ANNUNZIO</i>	<i>L'ALCYONE</i>	<i>LA PIOGGIA NEL PINETO</i>
<i>G.PASCOLI</i>	<i>MYRIACAE</i>	<i>X AGOSTO</i>
<i>G.PASCOLI</i>	<i>VITA NUOVA</i>	<i>IL BOVE</i>
<i>F.T. MARINETTI</i>	<i>IL PRIMO MANIFESTO DEL FUTURISMO</i>	
<i>G. GOZZANO</i>	<i>COLLOQUI</i>	<i>SIGNORINA FELICITA OVVERO LA FELICITA' VVI-54</i>
<i>L.PIRANDELLO</i>	<i>NOVELLE PER UN ANNO</i>	<i>LA PATENTE</i>
<i>I.SVEVO</i>	<i>LA COSCIENZA DI ZENO</i>	
<i>G. UNGARETTI</i>	<i>L'ALLEGRIA</i>	<i>VEGLIA</i>
<i>G. UNGARETTI</i>	<i>L'ALLEGRIA</i>	<i>FRATELLI</i>
<i>G. UNGARETTI</i>	<i>L'ALLEGRIA</i>	<i>I FIUMI</i>
<i>G. UNGARETTI</i>	<i>L'ALLEGRIA</i>	<i>SONO UNA CREATURA</i>
<i>E. MONTALE</i>	<i>OSSI DI SEPPIA</i>	<i>I LIMONI</i>
<i>E. MONTALE</i>	<i>OSSI DI SEPPIA</i>	<i>SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO</i>
<i>E. MONTALE</i>	<i>OSSI DI SEPPIA</i>	<i>NON CHIEDERCI LA PAROLA</i>

4.3 METODI, STRUMENTI E TEMPI

La componente docente-discente, animata di tenacia e volontà, ha cercato di rendere attive le lezioni. La metodologia adoperata è stata flessibile. Gli alunni sono stati sollecitati ad apportare personali contributi alle lezioni, ai lavori collettivi e ai dialoghi educativi. Si sono realizzate attività di recupero e di approfondimento, al fine di acquisire capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle tematiche affrontate, nonché potenziare la riflessione critica. Considerando la tipologia dell'Esame di stato per l'anno scolastico in corso, il Consiglio di classe ha adeguatamente informato ed educato i discenti alla nuova tipologia di prova orale.

4.4 STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE

1. *Sul Piano Epistemologico-Culturale (Come Utilizzare i Saperi)*

- Snellire/selezionare i contenuti disciplinari.
- Individuare i nuclei principali delle discipline e/o per campi disciplinari.
- Promuovere l'acquisizione di modelli interpretativi.
- Favorire l'acquisizione di competenze.
- Promuovere un sapere pluri/trans-disciplinare.
- Definire un'architettura di sistema, cioè progettare e organizzare il sapere in moduli di insegnamento-apprendimento.

2. *Sul Piano Del Metodo (Come Praticare la Relazione Didattica)*

- Fornire lo stile di apprendimento di ciascun studente e studentessa.
- Creare le condizioni per un efficace clima educativo e didattico in classe.
- Contestualizzare le conoscenze in schemi e modelli logici.
- Mobilitare il vissuto e le esperienze significative degli studenti e delle studentesse.
- Favorire il transfer generale nell'apprendimento.

4.5 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire del docente DNL prof Giovanna D'Orio

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Well-beings and lifestyles	Inglese	Scienze Motorie	17 ore	1) Gestione dei vocaboli specifici della disciplina in lingua inglese. 2) Utilizzo disinvolto della lingua inglese come lingua veicolare. 3) Capacità di leggere testi, riviste, manuali libretti in lingua inglese4) Creazione di puzzle e vignette

4.6 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Premessa

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO). Inoltre, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

FINALITA'	
Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo	Raggiunta / parzialmente raggiunta / non raggiunta
Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro	Raggiunta
Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale	Raggiunta
Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti nelle diverse situazioni, cercando di rendere attraenti i percorsi e favorendo il collegamento con il mondo del lavoro e la realtà del territorio	Raggiunta

COMPETENZE RAGGIUNTE	
Capacità di diagnosi	Raggiunta in maniera differenziata / raggiunta da tutti
Capacità di relazione	Raggiunta
Capacità di <i>problem solving</i>	Raggiunta
Capacità decisionali	Raggiunta in maniera differenziata
Capacità di comunicazione	Raggiunta da tutti
Capacità di organizzare il proprio lavoro	Raggiunta in maniera differenziata
Capacità di gestione del tempo	Raggiunta in maniera differenziata
Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali e/o di lavoro	Raggiunta in maniera differenziata
Capacità di gestire lo stress	Raggiunta in maniera differenziata
Capacità di autonomia operativa e di spirito di iniziativa	Raggiunta da tutti
Capacità di flessibilità e di visione d'insieme	Raggiunta da tutti
Capacità di prendersi cura dello spazio pubblico e delle persone combinando lo spirito di servizio verso la comunità con lo studio	Raggiunta da tutti

Il Liceo S. Cantone, nel suo ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola e le esigenze del territorio e i fabbisogni espressi dal mondo produttivo, ha individuato e stabilito per la classe VCs le seguenti convenzioni:

A.S.	CLASSE	AZIENDA	PROFILO PROFESSIONALE	MONTE ORE ANNUALE
2018/2019	3cs	Università agli studi di Napoli "Federico II"	Professione Fisico	33
2019/2020	4cs			0
2020/2021	5cs	Università agli studi di Napoli "Federico II"	Professione Fisico	48

Per quanto riguarda il quinto anno l'attività si è concentrata, oltre che sui percorsi di PCTO, anche su percorsi di orientamento in uscita presso l'Università Federico II di Napoli che ha organizzato percorsi guidati on line

Il percorso formativo ha una struttura triennale, pertanto la valutazione e la certificazione delle competenze tecnico-professionali acquisite sarà realizzata alla fine dello stesso, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato, ed inserita nel *Curriculum dello studente*.

Per informazioni più dettagliate sui progetti, sulla loro realizzazione e sui risultati raggiunti si rimanda alla documentazione specifica allegata al Documento.

TEMPI: orario curricolare ed extracurricolare

4.7 EDUCAZIONE CIVICA**Programmazione delle attività di Educazione civica****a.s. 2020-21****Classe 5CS****Curvatura oraria**

DOCENTE	DISCIPLINA	I QUADRIM.	II QUADRIM.
Prof. CELMI LUIGI	MATEMATICA E FISICA	1 ORE	0 ORE
Prof.ssa COZZOLINO ANTONIA	ITALIANO E LATINO	2 ORE	2 ORE
Prof.ssa D'ORIO GIOVANNA	SCIENZE MOTORIE	3 ORE	3 ORE
Prof.ssa ILARIA CALDARELLI	SCIENZE NATURALI	3 ORE	3 ORE
Prof.ssa NUNZIA SPOSITO	STORIA E FILOSOFIA	5 ORE	5 ORE
Prof.ssa GIFUNI CARMELA	INGLESE	2 ORE	2 ORE
Prof.ssa SORRENTINO MARGHERITA	RELIGIONE	1 ORA	1 ORA
TOTALE		17	16

STRUTTURA DEI MODULI

In accordo con le **Linee guida** adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e gli obiettivi del **PTOF** d'Istituto, si propone la seguente programmazione delle attività di Educazione civica per l' a.s. 2020/2021 per la classe 5CS.

Come riportato nelle Linee guida:

"Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre **nuclei tematici** che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. **CITTADINANZA DIGITALE**

A tale riguardo il Consiglio di Classe ha elaborato un documento in cui si riportano i **nuclei tematici**, rispettivamente per il I e II quadrimestre. Ciascun docente progetterà per la propria disciplina moduli didattici, integrati tra loro in un UDA multidisciplinare preparata dalla Professoressa Sposito Nunzia. I docenti si impegnano affinché i moduli didattici da loro progettati siano ricondotti almeno ad uno dei tre nuclei concettuali suindicati.

	NUCLEI TEMATICI
I QUADRIMESTRE	LA COSTITUZIONE ITALIANA
II QUADRIMESTRE	LA PACE

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA		
PRIMO QUADRIMESTRE		
Coordinatore Ed. Civica Prof.ssa D'Orio Giovanna	5CS	a.s. 2020/2021
LA COSTITUZIONE ITALIANA		
OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale ● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali ● Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. ● Partecipare al dibattito culturale. ● Adottare i comportamenti più adeguati a tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. ● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. ● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. ● Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. 	
OBIETTIVI DIDATTICI (MINIMI)	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello 	

	<p>territoriale e nazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. 	
COMPETENZE GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. ● Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. ● Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita. 	
COMPETENZE OPERATIVE	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare ● Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline ● Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini ● della mobilità di studio e di lavoro ● Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche. 	
DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI DI CURVATURA	ORE
MATEMATICA E FISICA	Il Presidente della Repubblica	1 ore
ITALIANO E LATINO	Il Parlamento. Il Governo	2 ore
SCIENZE MOTORIE	La diversità e l'uguaglianza. Le Paraolimpiadi. Le Ludopatie e il	3 ore

	business dei giochi d'azzardo	
SCIENZE NATURALI	Vaccini obbligatori e/o facoltativi e indisponibilità dell'io in Italia. Riflessione sugli Art.2, Art.3 e Art.32 della Costituzione Italiana	3 ore
STORIA E FILOSOFIA	La Costituzione. Genesi di una Costituzione. I Principi Fondamentali. Il testo integrale	3 ore
INGLESE	The XIX century and the social reforms.	2 ore
RELIGIONE	La nascita dello Stato laico	1 ora
METODOLOGIA DIDATTICA APPLICATA	<p>Lettura e analisi diretta dei testi</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Lezione sincrona</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Attività asincrone</p>	
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	<p>Libri di testo</p> <p>Riviste scientifiche</p> <p>Articoli di giornale</p> <p>Video</p> <p>Dispense</p> <p>PPT</p> <p>Piattaforme (GSuite, Moodle, Edmodo)</p>	
MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE	<p>Le verifiche di ciascun modulo verranno svolte nei modi e nei tempi che ciascun docente riterrà più opportuno.</p> <p>Per l'anno scolastico 2020/2021 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento</p>	

	agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curricolo di Istituto.
TEMPI	Primo Quadrimestre

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA SECONDO QUADRIMESTRE: LA PACE

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali ● Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. ●Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ● Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. ● Adottare i comportamenti più adeguati a tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. ● Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. ● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
OBIETTIVI DIDATTICI (MINIMI)	<ul style="list-style-type: none"> ● Adottare i comportamenti più adeguati a tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive
COMPETENZE GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello

	<p>territoriale e nazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali in qualsiasi contesto. ● Essere consapevoli del valore della vita della libertà anche attraverso l'approfondimento di tematiche di diritto e pedagogia. 	
COMPETENZE OPERATIVE	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline ● Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro ● Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale ● Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche. 	
ITALIANO E LATINO	La pace, il senso della concordia, della collaborazione tra i popoli come elemento indispensabile per la crescita universale	2 ore
SCIENZE MOTORIE	Rispettare le regole in un contesto sportivo per una convivenza civile, inclusiva e pacifica.	3 ore
SCIENZE NATURALI	Gli accordi sul clima. Basi	3 ore

	scientifiche, fonti attendibili e normativa vigente in Italia e negli altri Paesi.	
STORIA E FILOSOFIA	È possibile la pace?	5 ore
INGLESE	The birth of Trade Unions	2 ore
RELIGIONE	La Rinascita di uno stato laico	1 ora
METODOLOGIA DIDATTICA APPLICATA	<p>Lettura e analisi diretta dei testi</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Lezione sincrona</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Attività asincrone</p>	
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	<p>Libri di testo</p> <p>Riviste scientifiche</p> <p>Articoli di giornale</p> <p>Video</p> <p>Dispense</p> <p>PPT</p> <p>Piattaforme (GSuite, Moodle, Edmodo)</p>	
MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE	<p>Le verifiche di ciascun modulo verranno svolte nei modi e nei tempi che ciascun docente riterrà più opportuno.</p> <p>La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i colleghi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di Istituto.</p>	

TEMPI	Secondo Quadrimestre
--------------	-----------------------------

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITA'	SPECIFICARE
OLIMPIADI DI FILOSOFIA	Quattro studenti hanno partecipato alla competizione d'Istituto di cui 1 studentessa ha superato la fase regionale ed è arrivata sesta alla fase nazionale
OLIMPIADI DI CHIMICA	Uno studente ha partecipato alla competizione
OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI	Uno studente ha partecipato alla competizione
PLS CHIMICA	Una studentessa ha partecipato all'attività
PLS BIOLOGIA	Tre studentesse ha partecipato all'attività
PLS GEOLOGIA	Una studentessa ha partecipato all'attività
PROGETTO DANTE	Due studentesse hanno partecipato all'attività
MASTERCLASS FISICA	Uno studente ha partecipato alla attività
PATENTINO ROBOTICA	Tre studenti hanno partecipato all'attività
SEMINARIO "Giornata della Terra"	Tutta la classe

Traguardi di competenza	Temi sviluppati nel corso dell'anno	Discipline implicate
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Potere e Libertà 2) Paradigmi e Rivoluzioni 3) Energia e Guerra 4) Crisi 5) Il tempo 6) La natura e la Realtà 7) La Donna 	<p>Italiano-Storia-Filosofia-Inglese-Storia dell'arte-Fisica-Scienze</p> <p>Italiano-Storia-Filosofia-Inglese-Storia dell'arte-Fisica-Scienze</p> <p>Italiano-Storia-Filosofia-Inglese-Storia dell'arte-Fisica-Matematica-Scienze</p> <p>Italiano-Storia-Filosofia-Inglese-Storia dell'arte-Fisica-Matematica-Scienze</p> <p>Italiano-Storia-Filosofia-Inglese-Storia dell'arte-Fisica-Scienze</p> <p>Italiano-Storia-Filosofia-Inglese-Storia dell'arte-Fisica-Matematica-Scienze</p> <p>Italiano-Storia-Filosofia-Inglese-Storia dell'arte-Scienze</p>

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

La scheda disciplinare insieme al programma di ogni singola disciplina è inserita come Allegato al Documento.

7. VERIFICHE E VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI

Le prove di verifica, sostenute dai discenti nel corso dell'anno, sono state di natura diversa ed organizzate nelle forme ritenute didatticamente più efficaci, in coerenza con gli obiettivi prefissati. Il colloquio orale ha teso a verificare la capacità di gestire autonomamente le conoscenze acquisite, anche in ambiti disciplinari diversi, di correlare tra loro fatti, idee, situazioni secondo sequenze logiche ben controllate. Le prove, strutturate in test a risposte multiple e test a risposte aperte, hanno verificato l'apprendimento delle informazioni fondamentali, la capacità di individuare il nodo concettuale della tematica, l'agilità nella connessione di sequenze logiche significative.

7.1 CRITERI PER LA VERIFICA

- *Sul piano del processo di insegnamento*

Il processo di verifica si è avvalso dei criteri di sistematicità e di pertinenza agli obiettivi prefissati. Le verifiche sono state parte integrante di tutto il processo didattico-educativo e hanno controllato periodicamente l'efficacia della metodologia didattica attuata, permettendo per tempo le eventuali modifiche da adottare nelle strategie didattiche e sui tempi.

- *Sul piano del processo di apprendimento*

I criteri sono stati quelli diretti ad accertare se e in quale misura l'apprendimento è passato e l'obiettivo è stato raggiunto. La verifica ha controllato ciascuna fase di lavoro affinché lo studente potesse ricevere le informazioni necessarie sul processo di apprendimento, sul possesso di abilità e sul modo di conseguirle.

- *Prove di verifica*

Le verifiche circa il grado di maturazione degli alunni sono state di vario tipo:

- Prove strutturate (scelta multipla, vero o falso e a risposta aperta).
- Colloqui orali
- Composizioni scritte di varia tipologia.
- Osservazioni personali di schede di lavoro ed esercizi svolti in classe;
- Risoluzione di problemi, quesiti logico-matematici e tecnico-scientifici.
- Elaborazione di dati.
- Attività guidate o libere di produzione orale e scritta; produzione di testo su traccia (lettere, brevi composizioni, analisi su traccia di un testo, schede di lettura, riassunti).

- *Strumenti di verifica*

Per la valutazione si è predisposta una griglia di rilevazione delle singole abilità che concorrono alla formulazione del giudizio. I criteri per la prova scritta ed orale sono state:

- le conoscenze acquisite;
- le competenze linguistiche e applicative;
- le capacità di comprendere i concetti, di rielaborare i contenuti, di effettuare collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare.

7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Il D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida riconducibili al D.P.R. 15 marzo 2010, n.89 (Riforma dei Licei); è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio dei docenti e inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa".

L'art. 1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In riferimento alla classe

La valutazione relativa agli obiettivi, metodi e contenuti della programmazione didattica ed educativa è un momento complesso di interpretazione del percorso formativo. Essa si avvale degli elementi ricavabili dalle verifiche, dall'osservazione del processo di apprendimento e della partecipazione degli allievi al dibattito educativo.

In riferimento al singolo alunno

La valutazione ha avuto un carattere prevalentemente formativo ed orientativo ed i risultati dell'apprendimento sono stati valutati in relazione all'andamento del singolo alunno e non all'intera classe.

Oggetto di valutazione sono state:

- L'acquisizione dei contenuti disciplinari rispetto ai livelli di partenza;
- L'acquisizione di metodi ed abilità;
- la partecipazione degli alunni alle attività.

Il Consiglio di classe ha adottato i criteri di valutazione del Collegio dei Docenti in sede di programmazione annuale. La valutazione ha considerato le aree affettivo sociali, le aree cognitive e quelle pratiche.

- ✓ La prima riguarda la frequenza, le capacità relazionali, la partecipazione alle attività svolte in classe.
- ✓ La seconda parte interessa la conoscenza, la comprensione, l'applicazione, l'analisi, la sintesi e la valutazione.
- ✓ La terza parte concerne la partecipazione alle attività in palestra e la padronanza degli schemi motori.

Il Consiglio di classe, inoltre, è consapevole che la valutazione non è soltanto sommativa rispetto alle verifiche iniziali. Essa sarà innanzitutto formativa, in quanto considera la storia scolastica e personale di ciascun alunno nonché la frequenza, le capacità relazionali e la partecipazione alle attività della classe.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione civica raggiunto

TABELLA DEI GIUDIZI

VOTO	GIUDIZIO
1	Conoscenze: mancano completamente le conoscenze. Abilità: non ci sono capacità esecutive. Competenze: non sono emerse competenze nulle.
2	Conoscenze: assolutamente frammentarie e scadenti. Abilità: assolutamente frammentarie e scadenti. Competenze: non è in grado di effettuare analisi e sintesi
3	Conoscenze: possiede le nozioni di base in modo del tutto frammentario. Abilità: l'applicazione delle conoscenze denota lacune gravi e diffuse. Competenze: non è in grado di effettuare analisi e sintesi.
4	Conoscenze: le conoscenze sono frammentarie e confuse. Abilità: nelle applicazioni commette errori anche gravi. Competenze: generalmente non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi
5	Conoscenze: le conoscenze sono superficiali. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori. Competenze: è in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali, se guidato sa anche dare valutazioni seppure non approfondite.
6 Livello 1	Conoscenze: possiede le conoscenze fondamentali. Abilità: sa applicare le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e scorrettezza. Competenze: è in grado di effettuare analisi complete ma non approfondite, se guidato sa sintetizzare ed esprimere semplici valutazioni
7 Livello 2	Conoscenze: le conoscenze sono complete e coordinate. Abilità: in situazioni semplici sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite senza commettere errori ma commette imprecisioni in situazioni complesse. Competenze: con qualche incertezza ed in modo approssimativo, effettua analisi, sintesi ed esprime giudizi in modo autonomo.
8 Livello 3	Conoscenze: le conoscenze sono complete e strutturate. Abilità: sa applicare correttamente le conoscenze ed i metodi acquisiti in situazioni complesse ma evidenzia incertezze in situazioni nuove. Competenze: è in grado di utilizzare con sufficiente sicurezza procedure logico-razionali e diesprimere giudizi in modo autonomo.
9 Livello 4	Conoscenze: le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. Abilità: sa applicare procedure logico-razionali in situazioni nuove. Competenze: è in grado di cogliere e stabilire relazioni elaborate con intuizioni personali; esprime valutazioni in modo autonomo.
10 Livello 5	Conoscenze: le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate. Abilità: sa applicare procedure logico-razionali anche a livello progettuale, rivela capacità creative. Competenze: è in grado di elaborare valutazioni e giudizi in modo autonomo e personale.

7.3 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe, come suggerito dalle disposizioni ministeriali, considera, elementi di valutazione, la frequenza, l'assiduità, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno, anche relativamente al periodo di sospensione delle attività didattiche e la conseguente attivazione della DAD.

REQUISITI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO MASSIMO NELLA FASCIA IN RELAZIONE ALLA CLASSE V**ALLEGATO A****Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell' Allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7 - 8	11 - 12
$6 \leq M \leq 7$	8 - 9	13 - 14
$7 < M \leq 8$	9 - 10	15 - 16
$8 < M \leq 9$	10 - 11	16 - 17
$9 < M \leq 10$	11 - 12	17 - 18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell' Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell' OM n. 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6^*$	6 - 7	10 - 11
$M = 6$	8 - 9	12 - 13
$6 \leq M \leq 7$	9 - 10	14 - 15
$7 < M \leq 8$	10 - 11	16 - 17
$8 < M \leq 9$	11 - 12	18 - 19
$9 < M \leq 10$	12 - 13	19 - 20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/2020, l'eventuale integrazione di cui all'art. 4 comma 4 dell'OM n. 11/2020.

*Ai sensi del combinato disposto dell'OM n. 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s.2019/2020 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/2021; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

ALLEGATO A**Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11 - 12
$M = 6$	13 - 14
$6 \leq M \leq 7$	15 - 16
$7 < M \leq 8$	17 - 18
$8 < M \leq 9$	19 - 20
$9 < M \leq 10$	21 - 22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11 - 12	12 - 13
$6 \leq M \leq 7$	13 - 14	14 - 15
$7 < M \leq 8$	15 - 16	16 - 17
$8 < M \leq 9$	16 - 17	18 - 19
$9 < M \leq 10$	17 - 18	19 - 20

Il punteggio complessivo risulta dalla media dei voti di profitto e dei punti attribuiti dagli elementi meta cognitivi così articolati:

- Assiduità della frequenza scolastica / assiduità e puntualità nell'entrare nell'aula virtuale
- Impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari effettuate all'interno dell'Istituto o proposte dalla DAD
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo svolto attraverso la DAD
- Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica.

8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Negli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione la griglia di valutazione utilizzata nel colloquio orale è l'Allegato B all'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 03/03/2021. La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punti indicati nella griglia medesima.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del crucicolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di fornire argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1-2	
	II	È in grado di fornire semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-5	
	III	È in grado di fornire articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efferamente i contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di fornire ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efferamente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di fornire ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà a partire dalla rielaborazione della realtà attraverso l'analisi critica e personale	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Il presente Documento è approvato all'unanimità dal Consiglio di classe

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
SORRENTINO MARGHERITA	I.R.C.	
COZZOLINO ANTONIA	ITALIANO/LATINO	
CELMI LUIGI	MATEMATICA/FISICA	
SPOSITO NUNZIA	FILOSOFIA/STORIA	
GIFUNI CARMELA	LINGUA INGLESE	
CALDARELLI ILARIA	SCIENZE NATURALI	
SORICELLI ALESSANDRO	STORIA DELL'ARTE	
D'ORIO GIOVANNA	SCIENZE MOTORIE	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

9. ALLEGATI